

I risultati da Phillip Island del Gran Premio d'Australia della MotoGP, 16° e terzultimo round stagionale del Motomondiale 2014. Tanti colpi di scena con molti piloti costretti al ritiro o caduti.

2° Lorenzo, Marquez ra al comando ma esce a dieci giri dalla fine. Podio tutto Yamaha Smith. 4° Dovizioso.



Valentino Rossi, esattamente a nove anni dal suo ultimo successo a Phillip Island è tornato a vincere nella pista più affascinante del motociclismo mondiale. Meritatissima e grande vittoria del pilota italiano sul circuito australiano di Phillip Island nel Gran Premio di Australia della MotoGP.

Il Dottore, che ha corso una gara in progressione dopo la partenza della terza fila, è riuscito a scavalcare tutti gli avversari fino al secondo posto, lottando con tenacia fino alla fine contro **Jorge Lorenzo** per portare la sua Yamaha in seconda posizione. L'inattesa caduta del leader Marc Marquez (Honda Repsol), gli ha spianato la strada verso la vittoria.

Il pilota pesarese non è stato l'unico a fare una bella gara, anche **Cal Crutchlow** che dall'ottava posizione, dove è caduto dopo un contatto con Iannone, è passato alle costole di Valentino, guadagnandosi la seconda posizione.

Per Rossi si tratta della vittoria n°108 in carriera, colta alla 250a presenza in una gara della Premier Class, seconda di quest'anno. Insieme a lui sul podio il compagno di colori **Jorge Lorenzo** ed il britannico **Bradley Smith** (Monster Yamaha Tech3), al primo podio in carriera in MotoGP.



LA GARA

Alla **partenza** scatta bene Marc Marquez seguito da Lorenzo, mentre Dani Pedrosa (Honda Repsol) rimane bloccato dal gruppo. Marquez si è suicidato a 10 giri dalla fine scivolando quando aveva il successo in pugno, e il Dottore, a 35 anni suonati, ha organizzato una rimonta spettacolare dall'ottava posizione in griglia riprendendo la sua risalita allungando progressivamente su Lorenzo, galvanizatissimo dai due successi nelle ultime due gare, ma in poche tornate il pesarese arriva alle costole del compagno di squadra, con il quale ingaggia un lungo duello per la seconda posizione. Dietro, Iannone (Ducati Pramac) speronava Pedrosa terminando così la sua gara, e Pedrosa che rientrava ai box per ritirarsi dopo un paio di giri a causa dei danni riportati nell'impatto dalla sua RC213V.

Al decimo giro dalla fine, quando Marquez usciva di scena e Rossi sorpassava Lorenzo, che rallentava di molto il suo ritmo a causa del calo delle gomme, venendo poi superato anche dalla Ducati di Cal Crutchlow.



All'ultimo giro, l'inglese perdeva però il secondo posto che sembrava ormai assicurato, lasciandolo a Lorenzo. Terzo a Bradley Smith, che in precedenza si era avvantaggiato della caduta del compagno di colori Pol Espargarò. Rossi poteva così festeggiare la seconda vittoria stagionale dopo quella di Misano Adriatico, una vittoria e speciale in un weekend perfetto per la Yamaha che monopolizza il podio con Lorenzo e Smith Valentino rafforza il secondo posto in classifica che ora detiene con 8 punti

di vantaggio su Lorenzo.

Quarto posto finale a oltre 14" dal vincitore per Andrea Dovizioso (Ducati Team), 9° Alex De Angelis (NGM Forward Racing), 12° Danilo Petrucci (Octo IodaRacing).

Quarto posto finale a oltre 14" dal vincitore per **Andrea Dovizioso** (Ducati Team), 9° Alex De Angelis (NGM Forward Racing), 12° Danilo Petrucci (Octo IodaRacing).

Photogallery

